



CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

Cod. COM. 43054

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 58 del 09-04-2019

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 7-BIS DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 16, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 689 DEL 24 NOVEMBRE 1981.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **nove** del mese di **aprile**, alle ore 16:00, nella Residenza municipale, il Commissario Straordinario, Dott. SALVATORE ANGIERI, nominato con decreto del Presidente della Repubblica in data 16/11/2018, acquisito al prot. n. 20.645 del 04/12/2018, pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

Partecipa, con funzioni di assistenza, il Segretario Comunale, Dott.ssa ALESSANDRA SECONDARI.

Documento istruttorio del Funzionario responsabile del Settore “Polizia locale ed amministrativa – Commercio – Suap”, dott.ssa Barbara Foglia:

DATO ATTO che ai sensi dell’articolo 7-bis del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (T.U.E.L.), salva diversa disposizione di legge, per le violazioni alle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00 e che la medesima sanzione amministrativa si applica anche alle violazioni alle ordinanze adottate dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi del comma 1 dell’articolo 16 della legge 689 del 24 novembre 1981 è ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta, pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo edittale, pari al doppio del relativo importo oltre alle spese del procedimento, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi sia stata, dalla notificazione degli estremi della violazione;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell’articolo 16, comma 2, della legge n. 689 del 24 novembre 1981, così come novellato dall’articolo 6-bis della legge 125 del 24 luglio 2008, la Giunta comunale, all’interno del limite edittale minimo e massimo della sanzione prevista, può stabilire un diverso importo del pagamento in misura ridotta, in deroga alle disposizioni del comma 1 di detto articolo 16 e in deroga alla regola generale del pagamento pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo edittale, pari al doppio del relativo importo oltre alle spese del procedimento;
- in conformità a quanto previsto dall’articolo 16, comma 2, della legge 24 novembre 1981, n. 689, introdotto dall’articolo 6-bis della legge 24 luglio 2008, n. 125, il pagamento in misura ridotta delle predette violazioni sarà predeterminato in misura differenziata in relazione alla gravità dell’illecito con provvedimento della Giunta comunale, comunque non in misura minima inferiore ad € 50,00;

RAVVISATA la necessità di rendere più efficace l’azione deterrente rispetto ad alcune condotte illecite di particolare disvalore sociale, nell’ambito del ruolo prioritario assunto dall’Ente comunale di salvaguardia e tutela dei valori rientranti nel concetto di “sicurezza urbana”, intesa quale insieme di beni pubblici preordinati al rispetto delle norme che regolano la vita civile, al fine di migliorare le condizioni di vivibilità degli ambienti urbani, la convivenza civile e la coesione sociale;

CONSTATATO che potrebbero diffondersi, sul territorio comunale, comportamenti che incidono in maniera rilevante sull’incolumità pubblica e sulla sicurezza urbana, che possono sfociare in episodi di inciviltà e delittuosità, favorendo il degrado urbano ed ingenerando nella collettività un senso generalizzato di insicurezza, oltre a determinare uno scadimento della qualità della vivibilità urbana;

CONSIDERATO che risulta opportuno prevedere una graduazione degli importi della misura ridotta delle sanzioni pecuniarie in rapporto ai diversi interessi pubblici tutelati dalle singole norme del regolamento di polizia urbana ed alla loro incidenza rispetto ai beni ed ai diritti fondamentali delle persone e della collettività;

RAVVISATA l’esigenza di rendere più efficace la funzione deterrente e l’attuabilità delle prescrizioni impartite, individuando la somma prevista per l’estinzione delle

sanzioni comminabili per le violazioni riconducibili alle norme del regolamento comunale di Polizia Urbana;

VISTO l'articolo 7-bis del D.Lgs. 267/2000 - Testo Unico Enti Locali, che stabilisce i limiti edittali per le violazioni ai regolamenti comunali ed alle ordinanze sindacali;

VISTO l'articolo 16, comma 2, della legge 24 novembre 1989, n. 689, così come modificato dall'articolo 6-bis della legge n. 125 del 25 luglio 2008 di conversione, con modificazioni, del decreto legge n. 92 del 23 maggio 2008 "*Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica*";

VISTO il decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113 (cosiddetto decreto Salvini) "*Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*", convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, in legge 1 dicembre 2018, n. 132 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate*";

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Foglia, Funzionario responsabile del V Settore "Polizia Locale ed Amministrativa – Commercio – Suap";

VISTA la legge n. 689 del 24 novembre 1981;

VISTA la legge n. 125 del 24 luglio 2008, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 92, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica, e, più specificatamente, l'articolo 6-bis;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 5 agosto 2008;

VISTO il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 9 aprile 2019 "*Testo unico dell'ambiente*";

VISTO il regolamento di Polizia Urbana, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 19 del 9 aprile 2019;

Premesso quanto sopra;

SI PROPONE

- di **DICHIARARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **DETERMINARE**, come indicato nella tabella allegata, parte integrante della presente deliberazione gli importi del pagamento in misura ridotta delle sanzioni

amministrative relative agli illeciti ivi espressamente indicati e previsti del regolamento di Polizia Urbana approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 19 del 9 aprile 2019, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 16 della legge n. 689 del 24 novembre 1981;

- di **MANTENERE** quanto previsto dall'articolo 7-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per la determinazione dell'importo del pagamento in misura ridotta per le violazioni non indicate nella tabella riportata a seguire;
- di **DARE ATTO** che l'esecutività della presente deliberazione è contestuale all'efficacia del regolamento di Polizia Urbana che entrerà in vigore ai sensi dell'articolo 9 dello statuto comunale approvato con delibera di Consiglio comunale n. 63 del 5 ottobre 1991 e ss.mm.ii..

IL RESPONSABILE V SETTORE
F.to dott.ssa Barbara Foglia

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

VISTO e fatto proprio il documento istruttorio riportato, predisposto dal Funzionario responsabile del Settore “Polizia locale ed amministrativa – Commercio – Suap”, dott.ssa Barbara Foglia;

RITENUTO dover procedere alla sua approvazione;

VISTA la legge n. 689 del 24 novembre 1981;

VISTA la legge n. 125 del 24 luglio 2008, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 92, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica, e, più specificatamente, l'articolo 6-bis;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 5 agosto 2008;

VISTO il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;

VISTO il decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113 (cosiddetto decreto Salvini);

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 9 aprile 2019 “*Testo unico dell'ambiente*”;

VISTO il regolamento di Polizia Urbana, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 19 del 9 aprile 2019;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 16/11/2018, acquisito al prot. n. 20.645 del 04/12/2018, con il quale è stato sciolto il Consiglio comunale di questo Ente e nominato il Dott. Salvatore Angieri quale Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune, conferendo allo stesso i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

ACQUISITO il parere favorevole del Funzionario responsabile del Settore “Polizia locale ed amministrativa – Commercio – Suap” in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all'atto;

DATO ATTO che sulla proposta non è stato acquisito il parere del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Ai sensi e per gli effetti della vigente normativa;

DELIBERA

1. di **DICHIARARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di **DETERMINARE**, come indicato nella tabella allegata, parte integrante della presente deliberazione gli importi del pagamento in misura ridotta delle sanzioni amministrative relative agli illeciti ivi espressamente indicati e previsti del regolamento di Polizia Urbana approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 19 del 9 aprile 2019, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 16 della legge n. 689 del 24 novembre 1981;
3. di **MANTENERE** quanto previsto dall'articolo 7-*bis* del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per la determinazione dell'importo del pagamento in misura ridotta per le violazioni non indicate nella tabella riportata a seguire;
4. di **DARE ATTO** che l'esecutività della presente deliberazione sarà contestuale all'efficacia del regolamento di Polizia Urbana che entrerà in vigore ai sensi dell'articolo 9 dello statuto comunale approvato con delibera di Consiglio comunale n. 63 del 5 ottobre 1991 e ss.mm.ii.-

* * * * *

TABELLA SANZIONI AMMINISTRATIVE
(Regolamento comunale di Polizia Urbana approvato con deliberazione del
Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 19 del
09/04/2019)

NORMA	SANZIONE	Pagamento in misura ridotta entro 60 giorni
Art. 5 - Comportamenti a tutela dell'ambiente urbano	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 5, comma 2: lett. f) e lett. g)	da Euro 25,00 a Euro 500,00	Euro 50,00
Art. 5, comma 3, lett. e) prodotti da fumo	da Euro 60,00 a Euro 300,00	Euro 100,00
Art. 5, comma 3, lett. E) altri rifiuti	da Euro 30,00 a euro 150,00	Euro 50,00
Art. 5, comma 3, lett. O	da Euro 51,00 a Euro 309,00	Euro 102,00
Art. 6 - Pericolo di incendi, esalazioni moleste, articoli pirotecnici, emissione di fumo ed esalazioni e di polvere	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 7 – Precauzioni per talune attività a contatto con i luoghi pubblici	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 8 - Trasporto oggetti pericolosi	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 9 – Sicurezza degli edifici pubblici o privati	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 10 – Tetti, cornicioni, canali, tubi delle acque pluviali e di scolo	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 11 – Cautele per oggetti sospesi e trasporto di cose	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 12 – Frequentazione di spazi pericolosi per l'incolumità individuale	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00

Art. 13 – Disposizioni riguardanti gli animali	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 14 – Attività proibite e uso del suolo pubblico	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 14 - Attività proibite e uso del suolo pubblico, comma 3, lett. A) e b)	da Euro 25,00 a euro 500,00	Euro 160,00
Art. 15 – MendicITÀ ed accattonaggio	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 16 – Esecuzione di giochi in luogo pubblico	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 16 – Esecuzione di giochi in luogo pubblico, comma 2 e comma 3	da Euro 25,00 A Euro 500,00	Euro 50,00
Art. 17 – Manutenzione terreni	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 17, comma 6	Quanto previsto nell'Ordinanza sindacale n. 143 del 25 luglio 2000 ed Ordinanza sindacale n. 1 del 17 giugno 2014	
Art. 18 – Tende, luci, insegne, mostre, vetrine, targhe e monumenti	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 19 – Decoro dei fabbricati e scritte sui muri "writing" – spray art	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 20 – Comportamenti ed atti vietati nei giardini, parchi, fontane, aree verdi	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 21 – Corsi d'acqua	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 21, comma 1: lett. a; lett. d	da Euro 25,00 a Euro 500,00	Euro 50,00
Art. 22 – Pubblica quiete e tranquillità delle persone	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00

Art. 23 – Rumori e schiamazzi nei luoghi di ritrovo	da Euro 80,00 a euro 500,00	Euro 160,00
Art. 23 – Rumori e schiamazzi nei luoghi di ritrovo - Commi 5 e 6	da Euro 500,00 a Euro 5000,00	Euro 1000,00
Art. 24 – Decoro dell'esercizio dell'attività lavorativa	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 25 – Obbligo di vendita delle merci esposte e dell'uso dei bagni	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 26 – Patrimonio pubblico - Divieto di uso di contrassegni, stemma e gonfalone del Comune	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 27 – Mestieri girovaghi/Artisti di strada	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 28 – Pubblici trattenimenti e spettacoli viaggianti	da Euro 100,00 a Euro 500,00	Euro 200,00
Art. 29 – Volantinaggio e distribuzione di oggetti	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art.31 – Sanzioni: comma 14; comma 15	da Euro 100,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 32 - DASPO URBANO – comma 2	da Euro 100,00 a Euro 300,00 + ODA (Ordine Di Allontanamento)	Euro 100,00
Art. 32 - DASPO URBANO - comma 3	da Euro 300,00 a Euro 900,00 + ODA (Ordine Di Allontanamento)	Euro 300,00
Art. 33 - Rimessa in pristino o rimozione delle opere di immediata attuabilità	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00
Art. 34 - Rimessa in pristino o rimozione delle opere di non immediata attuabilità	da Euro 80,00 a Euro 500,00	Euro 160,00

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Commissario Straordinario
F.to Dott. SALVATORE ANGIERI

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa ALESSANDRA SECONDARI

PARERI DI CUI AGLI ARTT. 49, C. 1, E 147-BIS, C. 1, D.LGS. N. 267/2000

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, 09-04-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa BARBARA FOGLIA

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune dal 16-04-2019 al 01-05-2019 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69);

Treia, 16-04-2019

Il Responsabile del I Settore
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, 16-04-2019

Il Segretario Comunale
Dott.ssa ALESSANDRA SECONDARI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 9 dello statuto (regolamenti comunali).

Treia, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa ALESSANDRA SECONDARI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa ALESSANDRA SECONDARI

Assegnata al Settore:

1	2	3	4	5	Segr.
---	---	---	---	---	-------